



ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Arpago Ricci – 06049 Spoleto (PG) - ☎ e 📠 0743/48213

Codice Fiscale 93023840544 e-mail pgic84400l@istruzione.it; pec: pgic84400l@pec.istruzione.it

Prot. n.713/A23

Spoleto, 09/02/2017

Ai genitori degli alunni

Oggetto: Informazioni sulle procedure in caso di terremoto e sulla organizzazione post-sisma

Si ritiene opportuno condividere le procedure in caso di terremoto e l'organizzazione dopo un evento sismico, modificate ed integrate a seguito delle ultime scosse del 18 gennaio 2017. Si informa che le procedure sono state concordate con il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione Sig. Riccardo Marucci e con la Commissione d'istituto nominata per la gestione della sicurezza.

Si premette innanzitutto che le indicazioni di seguito riportate hanno un carattere indicativo, in considerazione dell'ampio margine di indeterminazione di questo tipo di eventi e dell'impossibilità di prevederli.

In particolare la decisione di non uscire dall'edificio dopo un evento sismico, o rientrare nello stesso dopo la scossa, risulta complessa in quanto influenzata non solo dalla percezione dell'intensità della scossa ma anche da diversi fattori quali: il senso di responsabilità nei confronti dei bambini e delle loro famiglie, lo stato emotivo degli allievi, il ripetersi delle scosse...

Il criterio che si stabilisce per una valutazione il più possibile oggettiva è l'utilizzo della scala Mercalli-Cancani-Sieberg (MCS) la quale misura l'entità del sisma a partire dagli effetti registrati sul fabbricato, sulla quantità di persone che avvertono il sisma e sulla proporzione di edifici danneggiati.

Risulta invece problematico l'utilizzo del valore della magnitudo (Scala Richter) trattandosi di un dato ponderato sulla base di una serie di rilevazioni riferite al punto da cui si stima abbia avuto origine la scossa, punto che potrebbe trovarsi a decine di chilometri dall'edificio scolastico e a diverse profondità; la morfologia del terreno e le caratteristiche costruttive costituiscono inoltre ulteriori variabili che influenzano la risposta sismica del fabbricato.

Di seguito si riportano in tabella gli effetti osservabili a seguito di un sisma e i conseguenti comportamenti da adottare:

Grado	Effetti	Evacuazione dall'edificio scolastico	Rientro nell'edificio scolastico
I	<i>Impercettibile</i> : evento rilevato soltanto dai sismografi.	NO	
II	<i>Molto leggero</i> : avvertito soltanto da rare persone molto sensibili, che si trovano in uno stato di assoluto silenzio e quasi sempre ai piani superiori dei caseggiati.	NO	
III	<i>Leggero</i> : anche in zone densamente abitate viene percepito come scossa soltanto da una piccola parte delle persone che si trovano all'interno delle case, così come se passasse un'automobile a velocità elevata. Da alcuni viene riconosciuto come terremoto soltanto dopo che ne hanno parlato tra loro.	NO	
IV	<i>Moderato</i> : non molte delle persone che si trovano all'aria aperta percepiscono il terremoto. All'interno dell'edificio il sisma viene invece riconosciuto da un maggior numero di persone, ma non da tutte, in seguito al tremolio, oppure alle lievi oscillazioni dei mobili, in conseguenza delle quali gli oggetti posti a breve distanza si urtano come quando un autocarro pesante passa su un asfalto sconnesso; i vetri delle finestre tintinnano; porte, travi ed assi in legno scricchiolano, crepitano i soffitti. In recipienti aperti i liquidi vengono leggermente smossi. Questo movimento tellurico di solito non provoca paura nelle persone a meno che non siano nervose o apprensive a causa di terremoti precedenti.	SI	EVENTUALE
V	<i>Abbastanza forte</i> : il sisma viene percepito da numerose persone anche da quelle impegnate nelle attività giornaliere, in strada e, se sensibili, anche all'aria aperta. Nelle abitazioni e negli edifici si avverte la scossa in seguito al movimento ondulatorio dell'intero edificio. Si vedono le piante e le frasche, nonché i rami più piccoli dei cespugli e degli alberi agitarsi, come se ci fosse un vento moderato. Oggetti appesi come tendaggi, semafori, lampade e lampadari non troppo pesanti iniziano ad oscillare; la luce elettrica si mette a tremolare o viene a mancare in seguito ai movimenti che interessano le linee della corrente; i quadri urtano rumorosamente contro le pareti, oppure si spostano; da recipienti colmi ed aperti vengono versate fuori piccole quantità di liquido; possono cadere a terra ninnoli ed piccoli oggetti, così come avviene anche per oggetti addossati alle pareti; gli arredi leggeri possono perfino essere un po' spostati; i mobili strepitano; le porte e le imposte si aprono e si chiudono sbattendo. In qualche caso le persone fuggono all'aperto.	SI	NO

Per quanto riportato in tabella si evidenzia che per scosse valutabili soggettivamente del IV grado della scala MCS sarà il Dirigente scolastico o il fiduciario di plesso (o suo sostituto) a valutare l'opportunità di rientrare nell'edificio o meno.

Per scosse classificabili del V grado o superiori o in caso di scosse ripetute verrà sempre attivata la procedura di riconsegna degli alunni alle famiglie.

Si ritiene inoltre sempre opportuno riconsegnare gli alunni alle famiglie nel caso di terremoti di intensità maggiore a 3,5 scala Richter con epicentro all'interno di un raggio di circa 20 km dagli edifici scolastici.

Per snellire le procedure di riconsegna degli allievi ai genitori si forniscono le seguenti indicazioni:

- Si invitano i genitori ad indicare preventivamente alla scuola deleghe di persone di fiducia a cui affidare la riconsegna, in particolare nel caso in cui i genitori prevedano di avere difficoltà a venirli a riprendere, per motivi personali o di lavoro;
- Il genitore (o suo delegato) cercherà il proprio figlio nei punti di raccolta, rivolgendosi al docente della classe ed apponendo la propria firma in apposito elenco (nei plessi più grandi la classe sarà identificata da un cartello apposto ad una bacchettina);
- Il docente non è autorizzato a riconsegnare l'alunno a persone non delegate;
- E' severamente vietato entrare con le auto nei cortili della scuola, sia in situazione di regolare attività didattica (per evitare di occupare i punti di raccolta) e a maggior ragione dopo aver effettuato l'esodo;
- Per evidente motivi di sicurezza e tutela dell'incolumità delle persone, dopo scosse abbastanza forti (V grado MCS o superiori), non sarà consentito ai genitori di entrare nell'edificio scolastico per recuperare zaini o materiali degli alunni, materiali che potranno essere richiesti solo dopo che i tecnici incaricati avranno effettuato i dovuti controlli. Si consiglia, pertanto, di istruire i propri figli a tenere cellulare, occhiali, chiavi di casa, apparecchi ortodontici... in un'unica busta o nella tasca del giubbotto in modo da poterli portare agevolmente con sé al momento dell'esodo.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si inviano cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Manuela Dominici

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93

N.B: La presente nota verrà pubblicata nel sito web dell'Istituto: www.icspoletto2.it